

Consorzio di Difesa delle Colture Intensive

DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Campagna assicurativa 2010

Richieste e aspettative

Si apre la stagione
delle assemblee

**Come accedere ai contributi?
VIENI AL CONVEGNO CODIFE!**

Come assicurare
i vostri prodotti

NOTIZIARIO

Anno VIII - N. 21 - APRILE 2010



Consorzio
di Difesa
delle Colture
Intensive
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA



**Consorzio
di Difesa
delle Colture
Intensive**
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

BRESCIA

Via Malta, 12

Telefono: 030.2548562

Fax: 030.225694

segreteria@codifebrescia.it

www.codifebrescia.it

L'Ufficio di Sede

è, come di consuetudine,
a disposizione del Socio

per qualsiasi

richiesta operativa.

ORARI DI APERTURA

il lunedì

dalle 8.40 alle 12.30
e dalle 13.30 alle 17.20

dal martedì al venerdì

dalle 8.40 alle 12.30
dalle 13.30 alle 17.30



Giacomo Lussignoli *Presidente* Salvatore Caruna *Vicepresidente*

NOTIZIARIO CONSORZIO DI DIFESA DELLE COLTURE INTENSIVE

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Andrizzi

Direzione - Amministrazione
25124 BRESCIA
Via Malta, 12
telefono 030.2548562 - fax 030.225694

Registrazione Tribunale di Brescia
n. 16/2003 del 4 aprile 2003

EDITORE
Promodis Italia Editrice
Via Corfù, 50 - 25124 BRESCIA
telefono 030.220261 - fax 030.225868
promodis@promodis.it

Anno VIII - N. 21 - Aprile 2010

Stampa: Staged - S. Zeno Naviglio (BS)

Campagna Assic le richie



Cari soci,

è finalmente giunta ad una positiva conclusione la "spinosa" questione del rifinanziamento del fondo di solidarietà, concretizzatosi, come ormai, molti di voi già sapranno, con la finanziaria 2010 (legge 191/2009) approvata lo scorso 23 dicembre.

Negli anni 2008/2009 i tagli alla finanza pubblica hanno colpito in modo consistente anche il nostro settore, creando una situazione di forte incertezza: il sistema, in questo periodo, ha potuto reggere solo grazie alla perseveranza e alla forza dimostrata dai consorzi di difesa, che hanno sempre garantito l'intera anticipazione delle risorse pubbliche al fine di continuare a rendere praticabile l'istituto dell'assicurazione agevolata.

Ora, a circa un mese dall'avvio della nuova campagna vegetali 2010 (ma con le assicurazioni zootecniche e sulle strutture già in pieno svolgimento), il quadro che ci si presenta all'orizzonte è senz'altro più roseo e potenzialmente di grande espansione dei volumi assicurati, grazie alle nuove opportunità che la normativa ci mette a disposizione con la prossima campagna assicurativa.

Diamo qualche numero. I fondi complessivi a disposizione ammontano a 877,2 milioni di euro, cifra considerevole, proveniente in parte da risorse comunitarie (art. 68 del regolamento CEE 73/2009) per un importo di 120 milioni di euro già stanziati per ciascun anno del triennio 2010, 2011, 2012; inoltre 20 milioni di euro annui provenienti dall'OCM vino sempre per la durata del triennio verranno stanziati appositamente per polizze che coprono danni da avversità a carico del vigneto; la restante percentuale di finanziamento è garantita da fondi nazionali a copertura del cofinanziamento dell'art. 68 (71,9 milioni di euro per il triennio 2010-2012), oltre che al rifinanziamento vero e proprio del fondo di solidarietà per 385,3 milioni di euro, di cui 300 andranno impegnati per il saldo delle passività pregresse, ancora oggi a totale carico dei consorzi di difesa.

Si tratta di un impegno finanziario notevole, articolato e di ampio respiro, che ha dato al nostro sistema un segnale di fiducia e responsabilità: un attestato che ci rende attivi protagonisti di un per-

urativa 2010, ste e le aspettative

corso che ora esige massima attenzione e grande operatività per non vanificare questa opportunità unica.

L'avrete già intuito: la vera novità che si presenta per la prossima campagna assicurativa sarà la stipula di polizze con il contributo della Comunità Europea. Ma questo cosa significa in pratica? Provo a rispondere in modo comprensibile anche se allo stato attuale mancano ancora alcuni importanti "tasselli" per una completa attuazione della direttiva. Innanzitutto nella gestione delle coperture assicurative agevolate entrano sulla scena per la prima volta alcuni nuovi "attori": innanzitutto l'organismo pagatore nazionale (AGEA), che avrà il compito di veicolare il contributo comunitario percepito direttamente solo da chi (imprenditore agricolo) ne farà espressa richiesta tramite apposita segnalazione all'atto della domanda unica della PAC (15 maggio di ogni anno). Agea dovrà anche occuparsi di verificare la correttezza delle richieste e dei dati catastali dei richiedenti, anche tramite gli appositi organismi regionali (per la Lombardia esiste l'**Organismo Pagatore Regionale**). Un ruolo importante giocheranno anche i CAA (centri di assistenza agricola) che solitamente assistono, predispongono e inviano ad AGEA, su delega dell'agricoltore la domanda di contributo PAC; i Consorzi di Difesa, dal canto loro, continueranno a svolgere il loro compito tradizionale, quello che consiste nel contrattare con le compagnie le migliori condizioni di assicurazione e gestire il pagamento dei premi assicurativi in nome e per conto dei soci.

In questo nuovo quadro di responsabilità, è assolutamente fondamentale che tutti i protagonisti interessati (agricoltori, Consorzi Difesa, Caa e AGEA) dialoghino perché tutte le procedure siano facilmente verificabili, onde evitare errori o vizi di forma che porterebbero a inevitabili disguidi nell'erogazione del contributo.

Ma che fine farà la classica ma ormai "vecchia" polizza che conosciamo così bene, quella che usufruisce del contributo nazionale fino al 50 % del parametro (con franchigia base 10%)? Sicuramente con l'innovazione normativa e contributiva degli ultimi anni (D. l. 102/04 e art. 68 U.E) andrà sempre più a ricoprire un ruolo marginale per limiti di contributo, ma soprattutto in quanto non permette all'agricoltore di poter usufruire di prodotti assicurativi moderni (polizze pluririschi, multirischi e in un prossimo futuro anche polizze sul reddito d'impresa) che ne giustificano "l'acquisto".

Rimangono però casi in cui la nostra polizza tradizionale deve ancora essere per legge adottata come nel caso delle polizze zootec-

IN QUESTO NUMERO

2

CAMPAGNA
ASSICURATIVA 2010
Richieste e aspettative

5

I BOLLETTINI
DEL NOSTRO
SETTORE TECNICO

6

LA STAGIONE
DELLE ASSEMBLEE

7

CONVEGNO CODIFE
Importante appuntamento
per tutti i soci il 24 aprile

8

COME ASSICURARE
I PRODOTTI

niche per lo smaltimento delle carcasse oppure per le polizze delle strutture. È in atto da parte nostra un proficuo confronto con le compagnie assicurative per verificare la presenza di prodotti assicurativi compatibili anche con la normativa Europea, la quale peraltro è molto simile e richiama in molti aspetti la legge 102/04 riguardanti le polizze con soglia di danno 30% e il contributo europeo max del 65% del premio assicurativo, per avversità atmosferiche dei raccolti, epizootie, malattie delle piante e infestazioni parassitarie.

Bisogna ammettere che le novità non sono di facile comprensione e rischiano sicuramente di disorientare gli agricoltori. Possiamo facilmente fin d'ora individuare le tante domande che i nostri soci si porranno nei giorni a venire: come faccio a scegliere il tipo di polizza giusto? Meglio aderire alle nuove polizze con art. 68 o a quelle più conosciute della legge 102/04? Quando e come arriverà il contributo? Come orientarsi?

Interrogativi sui quali, a mio avviso, vale sicuramente la pena soffermarsi, perché ci consentono di mettere in evidenza alcune importanti considerazioni. È fondamentale riuscire ad orientarsi in modo propositivo, è necessario potersi avvalere di persone affidabili ed esperte che devono produrre il massimo risultato in termini di soddisfazione nell'ottenimento del contributo per l'impresa agricola, la quale in cambio deve però attivarsi avendo grande cura per alcuni aspetti gestionali tipici delle aziende (ad esempio verificando che i mappali e i registri

aziendali di stalla siano aggiornati). Uno scrupolo che è nell'interesse reale degli agricoltori per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Nella nuova situazione venutasi a delineare in questi ultimi mesi, il Consorzio Difesa di Brescia ritiene con orgoglio di poter affiancare i propri soci con il solo scopo di dare efficaci risposte alle varie esigenze assicurative, come del resto ha dimostrato anche un anno durissimo come il 2009, in cui si è sì leggermente ridimensionato il volume assicurato, ma non si è persa la richiesta di prodotti sempre più innovativi ed essenziali eliminando tutto ciò che non è organico al raggiungimento del reddito d'impresa.

Il consorzio sarà quindi sempre garante verso i propri soci del massimo impegno e trasparenza, affinché insieme possiamo costruire utili percorsi con i prodotti assicurativi che più rispondono alle nostre esigenze, per permetterci di guardare con maggiore fiducia al nostro futuro, che a dispetto della perdurante crisi economica può e potrà anche in futuro essere costruito dalle nostre scelte.

Per poter continuare il confronto con voi su questi importanti argomenti, Vi aspetto numerosi alle nostre prossime assemblee, perché nulla a mio avviso è più importante che poter continuare a costruire insieme il "consorzio di difesa che vogliamo". Il nostro Consorzio.

In attesa di incontrarci, ti porgo un cordiale saluto

IL PRESIDENTE
Giacomo Lussignoli



I NOSTRI BOLLETTINI TECNICI

Il settore tecnico del Consorzio di Difesa di Brescia per dare un costante e concreto indirizzo e supporto agli imprenditori agricoli bresciani pubblica per tutta la stagione dei bollettini frutto dell'esperienza che i nostri tecnici hanno maturato in campo.


I bollettini tecnici sono pubblicati sul nostro sito. Possiamo inviarveli al momento della pubblicazione se ci fornirete per tempo il vostro indirizzo di e-mail.

Di seguito trovate un bollettino tecnico riguardante la diabrotica del mais.



Bollettino n. 02/2010
Emesso in data 26.03.10

Adesso in campo


Uova

Larve

Adulti

Dopo la parentesi fredda delle settimane scorse, le temperature medie si sono riportate su valori simili e a volte superiori rispetto a quanto osservato negli ultimi quattro anni nello stesso periodo (figura 1).



Figura 1. Andamento delle temperature medie registrate nella stazione di Chiari. Dati Provincia di Brescia.

Questo andamento delle temperature ha sicuramente rallentato lo sviluppo delle uova della Diabrotica, che sta ora riprendendo con l'innalzarsi delle temperature.

I modelli previsionali indicano ad oggi un ritardo di alcuni giorni rispetto a quanto osservato nello stesso periodo del 2008 e 2009 e vista le previsioni di temperatura per i prossimi giorni, che si dovrebbero mantenere ancora tendenzialmente fresche, questo ritardo sembra non poter per ora, essere del tutto recuperato.

Il tempo perturbato di questi giorni garantirà una buona umidità favorevole alla sopravvivenza delle uova, ma continuerà ad ostacolare le semine che pare ormai certo verranno posticipate per la maggior parte dopo Pasqua.

Si conferma pertanto la validità delle indicazioni riportate nel bollettino n. 1 per quanto riguarda il momento delle semine, e che vengono riportate di seguito.

Si ricorda che è di fondamentale importanza seminare prima possibile, ma in condizioni ottimali, al fine di garantire un rapido avvio della coltura e un'ottimale radicazione della pianta, importante per meglio tollerare l'attacco delle larve di diabrotica.

Relativamente a diabrotica, l'impiego dei geodisinfestanti alla semina, per ragioni di persistenza di efficacia, non è consigliato per le semine che verranno effettuate prima di Pasqua, mentre risultati migliori sono attesi nelle semine oltre la prima decade di aprile.



Consorzio
di Difesa
delle Colture
Intensive

Amicitia cooperativa



Consorzio di Difesa delle Colture Intensive di Brescia - Servizio Tecnico
VIA MALTA, 12 - 25122 BRESCIA - TEL. 030-2548562 - FAX 030-225634
WWW.CODIFEBRESCIA.IT - INFO@CODIFEBRESCIA.IT

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Assemblee parziali e Assemblea generale ordinaria

Secondo quanto previsto dallo Statuto vengono indette nei luoghi e nelle date sottoindicate le Assemblee Parziali alle quali Ella, come tutti i Soci, è invitato a partecipare e a votare i Soci delegati che parteciperanno all'Assemblea Generale Ordinaria.

ASSEMBLEE PARZIALI

sono convocate e si terranno:

- a **ORZINUOVI** presso il Centro Culturale Aldo Moro in prima convocazione alle ore 12,00 di giovedì 8 aprile 2010 ed in seconda convocazione alle ore 20,00 dello stesso giorno.
- a **MONTICHIARI** presso il Centro Fiera in Via Brescia, 129 in prima convocazione alle ore 7,00 di venerdì 9 aprile 2010 ed in seconda convocazione alle ore 9,30 dello stesso giorno.
- a **ROVATO** presso la sala "Foro Boario" P.za Garibaldi in prima convocazione alle ore 7,00 di lunedì 12 aprile 2010 ed in seconda convocazione alle ore 09,30 dello stesso giorno.
- a **BRESCIA** presso la Sede del CODIFE in Via Malta, 12 in prima convocazione alle ore 12,00 di giovedì 15 aprile 2010 ed in seconda convocazione alle ore 20,00 dello stesso giorno.

Possono partecipare tutti i Soci iscritti da almeno 3 mesi.

L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

è convocata presso la Sala Riunioni del President Hotel - Via Roncadelle, 48 - Castel Mella (BS), in prima convocazione alle ore 7,00 del giorno venerdì 23 aprile 2010 ed in **seconda convocazione alle ore 9,00 del giorno sabato 24 aprile 2010** con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio gestione separata esercizio 2009; approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2009, relazioni attinenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Determinazione quota di ammissione e contributi consortili;
3. Modifica del Regolamento del Consorzio;
4. Esame campagna 2010 e deliberazioni conseguenti;
5. Progetti di monitoraggio e ricerca;
6. Situazione soci ed eventuali deliberazioni di esclusione;
7. Varie ed eventuali.

Contiamo sulla Sua presenza invitandola a partecipare munito del presente avviso di convocazione.

Distinti saluti.

Il Presidente
(Giacomo Lussignoli)



**Consorzio
di Difesa
delle Colture
Intensive**
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Al fine di illustrare ai nostri soci ed agli imprenditori agricoli bresciani le novità per accedere ai contributi già messi a disposizione dallo stato per le assicurazioni agricole agevolate relativamente a:

- **SERRE**
- **EPIZOOZIE BOVINI, SUINI, ALTRI**
- **SMALTIMENTO DELLE CARCASSE**
- **COLTURE VEGETALI (FRUMENTO, MAIS, UVA, POMODORO, FRUTTA, ECC.)**

IL CONSORZIO DI DIFESA DI BRESCIA
ha organizzato un incontro illustrativo per

SABATO 24 APRILE 2010
alle ore 10

presso l'Hotel President

Via Roncadelle, 48 – Castel Mella (Brescia)

**“TUTTE LE NOVITÀ
DELLA CAMPAGNA ASSICURATIVA 2010”**

**con la garanzia dei contributi si apre una stagione
di opportunità per le nostre aziende**

Apertura e presentazione del convegno:

GIACOMO LUSSIGNOLI Presidente del Consorzio di Difesa, Brescia

Interverranno:

Avv. Paola GROSSI Componente del Consiglio di ASNACODI – Roma

Dr. Fernando GALVAN Direttore del Consorzio di Difesa - Brescia

Dr. Albano AGABITI Presidente di ASNACODI - Roma

Interventi programmati: Presidenti delle Organizzazioni Professionali Agricole di Brescia

Siete tutti invitati all'incontro

Assicurazioni agevolate: garantiti i finanziamenti, arriva il tempo delle certezze

La campagna assicurativa 2010 per le assicurazioni agevolate riparte all'insegna dell'ottimismo.

Dopo le difficoltà accusate nel 2009 il nuovo anno si apre con la certezza delle disponibilità finanziarie garantite dai fondi messi a disposizione dalla Ue e dallo Stato italiano.

Finalmente una campagna con delle certezze sull'entità dei finanziamenti statali!...

Questa sarà una campagna con precisi criteri per assicurarsi con il contributo statale!

La legge "finanziaria 2010" ha bene chiarito e definito i finanziamenti per il 2010 ed in più ha già messo le basi per i finanziamenti delle campagne 2011 e 2012.

Le indicazioni contenute nella nostra lettera del 19 Ottobre u.s., indirizzata ai Soci in occasione dell'invio dei Mav relativi alla campagna assicurativa del 2009, sono accolte con la "legge finanziaria": dovrebbero esserci i fondi necessari per garantire i relativi finanziamenti; siamo in attesa di un definitivo decreto del Ministero.

A fronte della rinnovata fiducia il Consorzio di Difesa di Brescia non ha voluto perdere tempo.

Allora veniamo a come si prospetta la

CAMPAGNA ASSICURATIVA AGEVOLATA 2010

Dapprima chiariamo chi si può assicurare con l'intervento dello Stato:

Si possono assicurare con l'intervento dello Stato tutti gli imprenditori agricoli ai sensi dell' art. 2135 del Codice Civile iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. di appartenenza;

È importante sapere che:

- occorre recarsi presso il proprio CAA e entro il 15 MAGGIO occorre avere aggiornato il fascicolo aziendale e si deve fare inserire la propria volontà di assicurarsi. Il Consorzio di Difesa di Brescia vi assisterà per ogni procedura al fine di farvi ottenere il contributo.

È importante tenere presente che:

- le polizze e la richiesta formale del contributo, con il relativo importo, sono sempre di competenza del Consorzio di Difesa di Brescia. Quindi restano invariate sia la tradizionale gestione delle polizze sia la tradizionale gestione della richiesta del contributo pubblico di competenza del Consorzio come anche da circolare Agea del 17/3/10 n 202;

Che cosa si può assicurare con l'intervento dello stato?

- Produzioni vegetali: tutte le produzioni vegetali come da decreto del 22/12/09.
- Strutture: le strutture intendendo le serre ed i tunnel.
- La zootecnia: bovini e suini per le epizootie e lo smaltimento delle carcasse.

Notizie sull'assicurazione:

- Per assicurare con le agevolazioni statali un vostro prodotto dovete assicurare tutta la superficie che avete in un Comune relativa a quel prodotto.
- Il contributo statale deve riguardare solamente l'entità dell'onere dei premi, parametrato, sostenuto dai Soci che si sono assicurati con le garanzie agevolate. Per la determinazione della spesa premi ammissibile a contributo statale si applicano i parametri contributivi calcolati dall'ISMEA.
- I valori assicurabili delle produzioni vegetali devono essere contenuti nel limite della produzione media annua calcolata ai sensi del Regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 16 dicembre 2006, art. 11, comma 2/b (...produzione media annua ottenuta nei tre anni precedenti, calcolata sui cinque anni precedenti escludendo gli anni con la produzione più alta e più bassa...).

Come ci si può assicurare:

- con polizze definite dal Consorzio di Difesa di Brescia con le Compagnie di Assicurazione per tutti i prodotti come da elenco visibile nelle prossime pagine (decreto Prot. n. 30.162 del 22/12/2009).

Potete scegliere nell'ambito delle singole proposte le tipologie che più vi convengono:

- assicurazione delle produzioni vegetali con intervento dello Stato fino al 65% estendibile fino all'80% del parametro e con soglia di danno superiore al 30%;
- assicurazione delle produzioni vegetali con intervento dello Stato fino al 65% estendibile fino all'80% del parametro e con soglia di danno superiore al 30%, ma con una ulteriore polizza fissa integrativa non agevolata che per la grandine porta alla franchigia del 10%;
- assicurazione delle strutture e della zootecnia con intervento dello Stato fino al 50% del parametro.

In merito alle polizze è utile sapere che:

- La polizza pluririschi per le produzioni vegetali prevede oltre al danno da grandine anche l'abbinamento di ulteriori rischi quali il vento forte disgiunto dalla



- grandine, il gelo, la brina, la siccità, l'eccesso di pioggia.
- La polizza multirischi sulle rese per le produzioni vegetali prevede l'assicurazione della media delle rese degli ultimi anni contro la grandine, il vento forte disgiunto dalla grandine, il gelo, la brina, la siccità, l'eccesso di pioggia (... la resa media della produ-

- zione ordinaria del triennio precedente in cui non si sono registrate avversità presenti tra quelle assicurate. Se in uno o più anni del triennio si sono verificate avversità si considerano gli anni immediatamente precedenti...).
- Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze pluririschio in cui sono comprese

PRINCIPALI NORMATIVE

- Art.68 - Art.70 Reg. 73/2009 - assicurazione raccolti, epizootie, fitopatie
- Art.103 unicies Reg. 1234/2007 - OCM vino
- D.Lgs.102/2004 - assicurazione produzioni vegetali, strutture, zootecnia, smaltimento carcasse

meglio espressi con

- REGOLAMENTO (CE) N. 639/2009 DELLA COMMISSIONE DEL 22 LUGLIO 2009: tra le altre cose, vengono stabiliti i contenuti minimi della polizza per l'accesso alle agevolazioni e gli obblighi dell'assicurato;
- REGOLAMENTO (CE) N. 479/2008 DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2008;
- DM 29 LUGLIO 2009 - DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009;
- DM 22 DICEMBRE 2009 – PIANO ASSICURATIVO AGRICOLO ANNUALE 2010.



tutte le avversità elencate: grandine - tromba d'aria - eccessi di neve - vento forte - uragani - fulmini.

- Gli allevamenti dei bovini e dei suini sono assicurabili per mancato reddito, abbattimento forzoso, costo di smaltimento carcase.

Erogazione del contributo:

- ai soci del Consorzio di Difesa che hanno indicato al CAA entro il 15 maggio la volontà di assicurarsi, hanno prodotto il fascicolo aziendale aggiornato (sul SIAN) al Consorzio di Difesa ed hanno fatto l'assicurazione il contributo viene loro erogato da AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) con le modalità stabilite dalla stessa.

Assicurazione delle uve:

- È previsto un intervento specifico per le uve in base a quanto disposto dall'OCM vino: le tempistiche prevedono la chiusura della campagna assicurativa a fine Maggio con erogazione dei contributi al socio del Consorzio di Difesa che si è assicurato, con tempistiche particolari.

Novità procedurali:

- come avete potuto notare il contributo stabilito dall'art. 68 per

le produzioni vegetali viene erogato al Socio del Consorzio di Difesa che si è assicurato e prevede il coinvolgimento di: Caa, Sian, Ismea ed Agea. Il tutto con l'assistenza del CONSORZIO DI DIFESA DI BRESCIA.

I contributi statali come definiti dalla "finanziaria 2010" e regolamenti successivi:

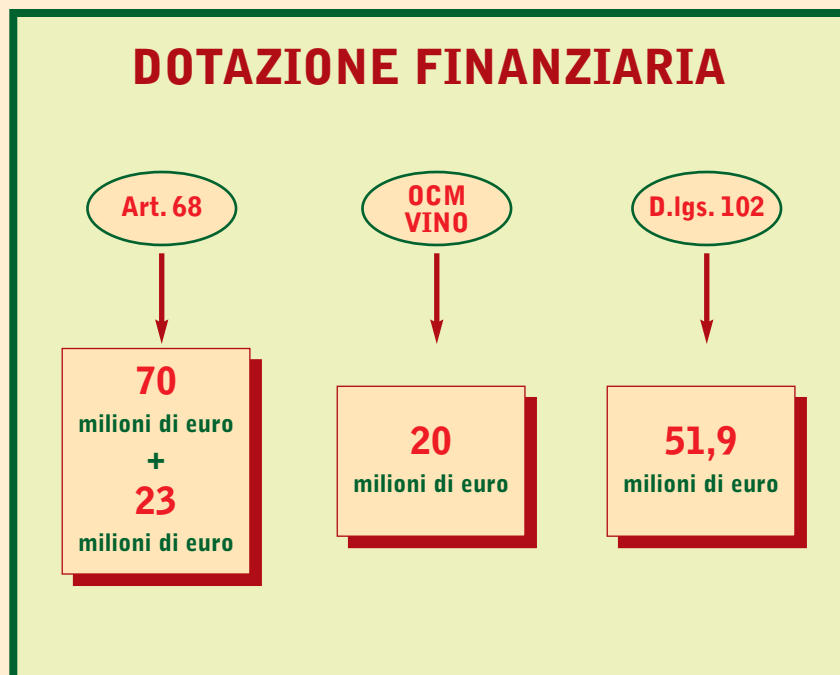
- per le strutture e la zootecnia: da D.Lgs.102/2004;
- per le uve: da Art.103 unvicies

Reg. 1234/2007 – OCM vino;
 - per le produzioni vegetali (escluse le uve): Art.68 – Art.70 Reg. 73/2009.

Il tutto con l'assistenza del CONSORZIO DI DIFESA DI BRESCIA.

IL DIRETTORE
 Fernando dr Galvan

IL PRESIDENTE
 Giacomo Lussignoli



ANNO 2010, ECCO COME ASSICURARE I VOSTRI PRODOTTI

COME SCEGLIERE LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ ASSICURATIVE PER CIASCUN PRODOTTO:

MAIS

Art. 68 - Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione da d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.
- Polizza **pluririschi** soglia 30% e franchigia a scalare fino al 10%;
- Polizza **multirischi** sulle rese comprendente le garanzie: grandine, gelo e brina, vento forte, eccesso di pioggia e siccità; assicura la media delle rese dell'azienda
 - Polizza danno qualità: riconosciuto sul prodotto residuo del danno di quantità causato dalla grandinata;
 - Soglia = franchigia 30% a scalare su garanzie aggiuntive.

GRANO ORZO

Art. 68 - Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e in aggiunta polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.

UVA DA VINO

Art. 103/11 Reg. 1234/2007 - OCM vino. Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione da d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.
- Polizza **pluririschi** soglia 30% e franchigia a scalare fino al 10%;
- Polizza **multirischi** sulle rese comprendente le garanzie: grandine, gelo e brina, vento forte, eccesso di pioggia e siccità; assicura la media delle rese dell'azienda
 - Polizza danno qualità: aggiuntivo riconoscimento sul prodotto residuo del danno quantità;
 - Soglia = franchigia 30% a scalare su garanzie aggiuntive.

POMODORO

Art. 68 - Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.
- Polizza **multirischi** sulle rese comprendente le garanzie: grandine, gelo e brina, vento forte, eccesso di pioggia e siccità; assicura la media delle rese dell'azienda degli ultimi tre anni.

FRUTTA

Art. 68 - Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.
- Polizza **multirischi** sulle rese comprendente le garanzie: grandine, gelo e brina, vento forte, eccesso di pioggia e siccità; assicura la media delle rese dell'azienda degli ultimi tre anni;
 - Frutta tabella convenzionale B con danno quantità e qualità valutato su specifiche tabelle di classificazione.

OLIVE DA OLIO

Art. 68 - Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione da d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.
- Polizza **multirischi** sulle rese comprendente le garanzie: grandine, gelo e brina, vento forte, eccesso di pioggia e siccità; assicura la media delle rese dell'azienda degli ultimi tre anni.

SOIA

Art. 68 - Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.
- Polizza **multirischi** sulle rese comprendente le garanzie: grandine, gelo e brina, vento forte, eccesso di pioggia e siccità; assicura la media delle rese dell'azienda.





ALTRI PRODOTTI VEGETALI

Art. 68 - Contributo fino al 65% del parametro + eventuale integrazione d.lgs. 102 per portare il contributo fino a 80% del parametro:

- Polizza **pluririschi** grandine con possibilità di aggiungere vento non concomitante con la grandine, gelo e brina, eccesso di pioggia, siccità - soglia del 30%
 - e polizza **integrativa** non agevolata per avere per la grandine franchigia 10%.
- Polizza **multirischi** sulle rese comprendente le garanzie: grandine, gelo e brina, vento forte, eccesso di pioggia e siccità; assicura la media delle rese dell'azienda.

BOVINI

D.lgs. 102: contributo statale fino al 50% del parametro

- EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI: afta epizootica - brucellosi - pleuropolmonite - tubercolosi - leucosi enzootica.
- GARANZIE ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE:
 - mancato reddito;
 - abbattimento forzoso;
 - costo di smaltimento delle carcasse.

SUINI

D.lgs. 102: contributo statale fino al 50% del parametro

- EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI SUINI: peste suina classica - peste suina africana - vescicolare suina - afta epizootica.
- GARANZIE ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE:
 - mancato reddito;
 - costo di smaltimento delle carcasse.

STRUTTURE

D.lgs. 102: contributo fino al 50% del parametro

- STRUTTURE AZIENDALI ASSICURABILI:
 - serre e tunnel fissi con rivestimento in film plastico;
 - serre fisse rivestite in vetro non temperato o plastica;
 - serre fisse rivestite in vetro;
 - reti ed impianti antigrandine.
- GARANZIE ASSICURABILI CON POLIZZA PLURIRISCHI: grandine - tromba d'aria - eccessi di neve - vento forte - uragani - fulmini.

ECCO I PRODOTTI ASSICURABILI PER IL 2010

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

IL MINISTRO

Prot. n. 30.162 del 22 dicembre 2009

PRODUZIONI VEGETALI ASSICURABILI

CEREALI

AVENA
FARRO
FRUMENTO
GRANO SARACENO
MAIS
MIGLIO
ORZO
RISO
SEGALE
SORGO
TRITICALE

OLEAGINOSE

COLZA
GIRASOLE
SOIA

ORTICOLE

AGLIO
ASPARAGO
BIETOLA DA COSTA
BROCCOLI
CARCIOFI
CARDO ALIMENTARE
CAROTA
CAVOLFIORRE
CAVOLO
CETRIOLI
CIPOLLE
COCOMERI
FINOCCHI
FRAGOLE
INSALATE
MELANZANE
MELONI
PATATE
PEPERONI
POMODORI
PORRO
RADICCHIO
RAPA ROSSA
RAVANELLO
SCALOGNO
SEDANO
SPINACI

ZUCCA
ZUCCHINA

LEGUMINOSE

ARACHIDE
CECI
CICERCHIE
FAGIOLI
FAGIOLINI
FAVE
LENTICCHIE
LUPINI
PISELLI

FORAGGERE

ERBA MEDICA
ERBAI
FAVINO
LOIETTO
SULLA
TRIFOGLIO

COLTURE INDUSTRIALI

ARBOREE DA BIOMASSA
ERBACEE DA BIOMASSA
BARBABIETOLA ZUCCHERO
PIOPPA
TABACCO
SUGHERETE

TESSILI

CANAPA
LINO

POMACEE

MELE
PERE

DRUPACEE

ALBICOCCHIE
CILIEGE
NETTARINE
PESCHE
SUSINE

AGRUMI

ARANCE
BERGAMOTTO
CEDRO

KUMQUAT
LIMONI
MANDARANCE
MANDARINI
POMPELMI
SATSUMA

OLIVICOLE

OLIVE DA OLIO
OLIVE DA TAVOLA

VITICOLE

UVA DA TAVOLA
UVA DA VINO

ALTRE FRUTTICOLE

ACTINIDIA
CACHI
CASTAGNE
FICHI
FICHI D'INDIA
GELSO
LAMPONI
MIRTILLI
MORE
NESPOLO DEL GIAPPONE
RIBES
UVA SPINA

FRUTTA IN GUSCIO

MANDORLE
NOCCIOLE
NOCI
PISTACCHIO

ORNAMENTALI

PIANTE FLORICOLE IN PIENO
CAMPO
FRONDE ORNAMENTALI
VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI

VIVAI ARBOREE E ERBACEE

VIVAI PIANTE ARBOREE DA
FRUTTO
PIANTE DI VITI PORTAINNESTO
VIVAI DI VITI
VIVAI DI PIANTE ERBACEE
VIVAI DI PIANTE INDUSTRIALI

PIANTE AROMATICHE

ANICE
BASILICO
CORIANDOLO
PEPERONCINO
PREZZEMOLO

ALTRE COLTURE

MIRTO
ROSA CANINA
ZAFFERANO
PIANTE OFFICINALI

STRUTTURE AZIENDALI ASSICURABILI

SERRE E TUNNEL FISSI RIVESTIMENTO IN FILM PLASTICO

SERRE FISSE RIVESTIMENTO IN VETRO NON TEMPERATO O PLASTICA

SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO

RETI ANTIGRANDINE - IMPIANTI ANTIBRINA - IMPIANTI DI PRODUZIONI ARBOREE E ARBUSTIVE

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI ASSICURABILI

BOVINI
BUFALINI
SUINI
OVICAPRINI
AVICOLI
API
EQUINI
CUNICOLI

Visitate il nostro sito www.codifebrescia.it

SEMPRE PIÙ COMPLETO E AL VOSTRO SERVIZIO



- ❖ **Novità e aggiornamenti nella sezione "In primo piano".**
- ❖ **Menu contestuale per il rapido accesso alle informazioni contenute nelle varie sezioni.**
- ❖ **Tutta la normativa sulle assicurazioni agevolate per il 2010.**
- ❖ **Previsioni del tempo aggiornate e affidabili per la provincia di Brescia: uno strumento indispensabile per l'agricoltore.**
- ❖ **Pagine tecniche con informazioni divulgative e approfondite su tematiche fitosanitarie importanti per la provincia di Brescia.**
- ❖ **Tutte le informazioni sulle polizze agevolate in agricoltura, richieste gratuite di preventivi e le novità per la prossima campagna 2010.**



	Mattina	Pomeriggio	Sera
Previsione riferita a 24 ore:	cielo in prevalenza sereno con brevi e temporali sparsi	cielo in prevalenza sereno con brevi e temporali sparsi	notte sparsa alternata a sereno
Precipitazioni:	00mm	00mm	00mm
Temperatura:	13	18	14
Umidità aria (percento):	60	60	60
Umidità suolo (mm):	100	100	100
Dir. vento:	0	0	-



**Consorzio
di Difesa
delle Colture
Intensive**
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA

PRESIDENTE Lussignoli Giacomo

VICEPRESIDENTE Caruna Salvatore

Beccalossi	Giorgio	Consigliere d'Amministrazione
Bignetti	Giulia	Consigliere d'Amministrazione
Cancelli	Ernesto	Consigliere d'Amministrazione
Caruna	Eugenio	Consigliere d'Amministrazione
Cottini	Paolo	Consigliere d'Amministrazione
Fabiani	Paolo	Consigliere d'Amministrazione
Fois	Salvatore	Consigliere d'Amministrazione
Gerola	Maria Giusy	Consigliere d'Amministrazione
Guainazzi	Romeo	Consigliere d'Amministrazione
Isonni	Lorenzo	Consigliere d'Amministrazione
Ranghetti	Riccardo	Consigliere d'Amministrazione
Rocco	Stefano	Consigliere d'Amministrazione
Scalmana	Oscar	Consigliere d'Amministrazione

In carica dall'Aprile 2008

COLLEGIO SINDACALE:

Paoella Giuseppe - Presidente (di nomina ministeriale);

Alberti Giulio (di nomina Regione Lombardia);

Arosio Costante, Feroldi Annibale, Gritti Aldo

DIRETTORE:

Galvan Fernando

SETTORE TECNICO:

Agosti Mauro - Michelon Lorenza

PRESSO I NOSTRI UFFICI POTETE RIVOLGERVI A:

Rossi Nadia